



PROVINCIA DI PADOVA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Collegio dei Revisori

MONICA LACEDELLI

DANILO CAPONE

NICOLA PAGANOTTO

I sottoscritti, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

Premesso:

- che il collegio dei revisori è stato nominato con delibera di Consiglio n. 11 del 26/05/2022;
- che il collegio ha assunto formalmente il proprio incarico in data 26/05/2022.

visto lo schema del bilancio di previsione 2023-2025, di cui alla proposta di decreto n. 9/2023 del 10/01/2023 comprendente: prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie; prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati; elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;

visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 1 del 11.01.2023 che approva lo schema di bilancio 2023/2025;

visti, inoltre, i seguenti allegati obbligatori:

previsti dall'Art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
3. il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
6. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
7. la Nota Integrativa comprendente: prospetto esplicativo del risultato di amministrazione (allegato n. 7-c D.P.C.M. 28/12/2011);

previsti al Punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

1. il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
2. le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali (indicazione contenuta nella Nota Integrativa);

previsti dall'Art.172 del D. Lgs.18/8/2000 n.267:

1. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 28/12/2018) dell'ultimo rendiconto approvato;

necessari per l'espressione del parere:

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 comprendente:

1. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008);
2. Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025;
3. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
4. Piano di riassetto organizzativo e Programma fabbisogno del Personale;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, sue successive integrazioni e modificazioni, e i relativi allegati;

visti, pertanto, i nuovi principi contabili dell'armonizzazione contabile e, in particolare:

1. il principio applicato concernente la programmazione di bilancio;
2. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

visto che, in attuazione dei predetti principi contabili, con l'introduzione della c.d. "contabilità finanziaria potenziata", l'Ente ha istituito nel proprio bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è previsto l'accertamento dell'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 11/01/2023 in merito alla regolarità contabile, alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio;

visti tutti i vincoli inerenti alla spesa del personale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza, il principio della competenza finanziaria (Allegato al D. Lgs. n. 118/2011) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

Si dà atto che il Totale Complessivo delle Entrate ed il Totale Complessivo delle Spese sono pari ad Euro 218.740.839,03 nel 2023; Euro 202.220.755,16 nel 2024 ed Euro 187.225.074,48 nel 2025, risultando pertanto in equilibrio finanziario.

Si dà atto che il Totale Entrate per conto terzi "Titolo 9 dell'Entrata" ed il Totale Uscite per conto terzi "Titolo 7 della spesa" risultano in equilibrio finanziario e sono pari ad Euro 14.774.000,00 per ciascun esercizio del triennio;

Si dà atto che l'Amministrazione ha tenuto conto dell'esigibilità di entrata e di spesa e, in particolare, dei crono programmi inerenti attività, interventi e opere, iscrivendo in Bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato così composto;

- a) 2023: Fondo pluriennale vincolato in entrata parte corrente e capitale: euro 10.681.213,21;
- b) 2024: Fondo pluriennale vincolato in entrata parte corrente e capitale: euro 5.744.158,01;
- c) 2025: Fondo pluriennale vincolato in entrata parte capitale: euro 17.410.000,00.

Relativamente al 2023 il Collegio prende atto dell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato di entrata parte corrente per € 466.384,90 e parte capitale per € 10.214.828,31.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	25.313.338,70 €			
Fondo pluriennale vincolato	39.502.421,47 €	10.681.213,21 €	5.744.158,01 €	17.410.000,00 €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	67.313.949,21 €	71.010.000,00 €	71.010.000,00 €	71.010.000,00 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	43.059.118,98 €	41.156.053,74 €	37.236.049,48 €	37.239.349,48 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.002.400,00 €	6.015.502,00 €	5.981.800,00 €	5.926.800,00 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	45.820.773,69 €	47.604.070,08 €	17.624.747,67 €	8.114.925,00 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	500.000,00 €	22.850.000,00 €	5.750.000,00 €
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	12.369.000,00 €	14.774.000,00 €	14.774.000,00 €	14.774.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	266.381.002,05 €	218.740.839,03 €	202.220.755,16 €	187.225.074,48 €

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	106.222.241,50 €	105.533.307,56 €	101.645.997,15 €	101.148.574,48 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	112.355.360,55 €	62.937.531,47 €	50.147.658,01 €	35.480.500,00 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.098.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.336.400,00 €	8.496.000,00 €	8.653.100,00 €	8.822.000,00 €
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.369.000,00 €	14.774.000,00 €	14.774.000,00 €	14.774.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	266.381.002,05 €	218.740.839,03 €	202.220.755,16 €	187.225.074,48 €

PREVISIONI DI CASSA

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	CASSA
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2023				97.897.503,10 €
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.540.139,43 €	71.010.000,00 €	76.550.139,43 €	76.550.139,43 €
2	Trasferimenti correnti	2.021.068,28 €	41.156.053,74 €	43.177.122,02 €	43.177.122,02 €
3	Entrate extratributarie	1.862.092,40 €	6.015.502,00 €	7.877.594,40 €	7.877.594,40 €
4	Entrate in conto capitale	14.632.964,02 €	47.604.070,08 €	62.237.034,10 €	62.237.034,10 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.380.739,25 €	2.000.000,00 €	3.380.739,25 €	3.380.739,25 €
6	Accensione di prestiti (devoluzioni)	€ -	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	47.182,66 €	14.774.000,00 €	14.821.182,66 €	14.821.182,66 €
	TOTALE TITOLI	25.484.186,04 €	208.059.625,82 €	233.543.811,86 €	233.543.811,86 €
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25.484.186,04 €	208.059.625,82 €	233.543.811,86 €	331.441.314,96 €

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	CASSA
1	Spese Correnti	22.539.539,48 €	105.533.307,56 €	128.072.847,04 €	127.872.847,04 €
2	Spese in Conto Capitale	69.965.066,64 €	62.937.531,47 €	132.902.598,11 €	127.158.440,10 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
4	Rimborso di Prestiti	1.286.222,16 €	8.496.000,00 €	9.782.222,16 €	9.782.222,16 €
5	Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €
7	Spese per Conto terzi e partite di giro	1.446.421,60 €	14.774.000,00 €	16.220.421,60 €	16.220.421,60 €
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	95.237.249,88 €	218.740.839,03 €	313.978.088,91 €	308.033.930,90 €
	SALDO DI CASSA				23.407.384,06 €

Gli stanziamenti di cassa tengono conto delle previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Nello specifico i residui riportati risultano determinati sulla base di una chiusura contabile infrannuale; l'importo definitivo sarà determinato in occasione del riaccertamento dei residui; in tale sede l'Ente provvederà all'adeguamento degli stanziamenti di cassa.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 97.292.861,71	€ 91.702.239,87	€ 97.897.503,10
di cui cassa vincolata	€ 10.025.454,57	€ 8.968.639,11	€ 11.863.621,77
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Tabella relativa al Risultato d'Amministrazione presunto 2022, da cui si rileva la previsione di una chiusura in avanzo dello scorso esercizio.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	36.127.258,91
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	39.502.421,47
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	167.114.751,73
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	209.786.797,04
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	36.711,17
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	146.197,41
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023	33.067.121,31
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	870.803,78
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	3.154.346,43
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	10.676.124,31
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	20.107.454,35

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		151.600,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		169.000,00
Fondo contenzioso		808.000,00
Altri accantonamenti		440.300,00
B) Totale parte accantonata		1.568.900,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.379.903,03
Vincoli derivanti da trasferimenti		595.816,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		3.310.000,00
Altri vincoli		8.064.674,69
C) Totale parte vincolata		13.350.394,28
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		775.704,87
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		4.412.455,20
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti		0,00
Utilizzo quota disponibile		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

VERIFICA EQUILIBRIO DI BILANCIO 2023-2025

Relativamente agli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale, l'organo di revisione ha verificato il rispetto degli stessi come si evince dai seguenti prospetti.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio esercizio		97.897.503,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		466.384,90	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		118.181.555,74 0,00	114.227.849,48 0,00	114.176.149,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		105.533.307,56 0,00 200.000,00	101.645.997,15 0,00 200.000,00	101.148.574,48 0,00 200.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		8.347.579,03	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		8.496.000,00 0,00 0,00	8.653.100,00 0,00 0,00	8.822.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-3.728.945,95	3.928.752,33	4.205.575,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.347.579,03 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.618.633,08	3.928.752,33	4.205.575,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		10.214.828,31	5.744.158,01	17.410.000,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		50.104.070,08	42.474.747,67	15.864.925,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.347.579,03	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		2.618.633,08	3.928.752,33	4.205.575,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		62.937.531,47 5.744.158,01	50.147.658,01 17.410.000,00	35.480.500,00 9.840.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		8.347.579,03	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 2.618.633,08 nel 2023 (euro 3.928.752,33 nel 2024 ed euro 4.205.575,00 nel 2025) di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite dal saldo positivo di parte corrente

L'importo di euro 6.347.579, 03 di entrate in conto capitale destinate a spesa corrente sono costituite da trasferimenti di capitale al Tit. 4 tipologia 403 che finanziano le spese d'investimento (altri trasferimenti di capitale) previste al Titolo 2.04 – comprese nell'equilibrio di parte corrente alla voce E), secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato esclusivamente al finanziamento delle spese in c/capitale

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Trasferimenti correnti TPL (riduzioni ricavi tariffari)	2.500.000,00 €	-	-

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs.23/06/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità,
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco degli enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- le altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP (Documento Unico di Programmazione) e le previsioni annuali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

L'Organo di revisione, anche in merito alla disciplina dei controlli interni, prende atto che l'Ente è dotato di un sistema adeguato di collegamento tra la programmazione dell'Ente (definizione degli obiettivi e piani delle performance), l'esecuzione degli stessi (piano esecutivo di gestione) e la contabilità di bilancio. Inoltre, lo scorso anno, l'Ente ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) previsto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 (nella modalità ricognitoria per il primo esercizio).

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle Indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti n. 14 del 16/01/2018.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle Indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti n.14 del 16/01/2018.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La situazione relativa alla consistenza del personale, anche in considerazione dei più recenti provvedimenti di legge, viene illustrata nel Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa – parte seconda. Nel DUP risulta aggiornato il Piano di riassetto organizzativo (ai sensi dell'art.1, comma 844 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205), vengono riportate le linee di indirizzo per la predisposizione del piano del fabbisogno di Personale e viene evidenziato tramite specifici prospetti il rispetto dei tetti di spesa previsti dall'art. 1, comma 557-quater, L. 296/2006 e dal dall'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019 che ha introdotto il concetto di sostenibilità della spesa, normativa attuata dalle Province a seguito dell'approvazione del D.M. 11.01.2022 .

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

(Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ed Equilibrio di bilancio)

Si prende atto che risulta superata la normativa, in materia di “pareggio di bilancio” (art. 1, comma 465 e ss, della legge 11 dicembre 2016, n. 232).

La legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 819 e ss., della L. n. 145/2018), prevede che gli enti territoriali, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione sarà desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. In fase di previsione la coerenza risulta dimostrata dal prospetto degli equilibri di bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per il triennio 2023/2025, alla luce dello schema di bilancio approvato dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per le entrate tributarie si effettua un raffronto con l'assestato 2022, anno, comunque influenzato negativamente dall'emergenza pandemica.

Tributarie	Previsioni asestate 2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 — imposte, tasse e proventi assimilati				
IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	26.803.949,21 €	30.000.000,00 €	30.000.000,00 €	30.000.000,00 €
IMPOSTA SUI PREMI ASSICURATIVI R.C.A.	34.000.000,00 €	34.500.000,00 €	34.500.000,00 €	34.500.000,00 €
TRIBUTI ESERCIZIO FUNZIONE TUTELA PROTEZIONE AMBIENTE	6.500.000,00 €	6.500.000,00 €	6.500.000,00 €	6.500.000,00 €
Altri tributi	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
TOTALE	67.313.949,21 €	71.010.000,00 €	71.010.000,00 €	71.010.000,00 €

Imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto

Con deliberazione n. 315 reg. del 28/12/2012, la Giunta Provinciale ha approvato l'aumento dell'aliquota RC Auto al 16%, con decorrenza Marzo 2013.

Per il 2023 rimane confermata l'aliquota massima del 16%.

Nel corso del 2022 il gettito, non ancora definitivo, è risultato inferiore ai dati del 2019 (pre-pandemia 36,8 mln di euro) assestandosi su 34 mln di euro. La previsione 2023 del tributo risulta di € 34.500.000,00.

Imposta provinciale di trascrizione

Il Decreto Legislativo 446/97 ha dato la facoltà alle Province di istituire con apposito regolamento l'Imposta provinciale di Trascrizione. L'introduzione dell'I.P.T. ha comportato l'abolizione della vecchia addizionale provinciale all'imposta erariale, in vigore fino al 31.12.1998 e l'abolizione dell'imposta erariale di trascrizione (I.E.T.) che spettava all'Erario.

L'aliquota ordinaria vigente dell'IPT, intesa come maggiorazione da applicarsi sulla tariffa base, risulta del + 30%; per le formalità relative ai c.d veicoli ecologici la maggiorazione della tariffa base risulta del + 20%. Tali aliquote risultano vigenti dal 2 marzo 2015.

Il gettito nel corso del 2021 e 2022 è risultato altalenante, in diminuzione rispetto i dati pre-pandemia (33,3 mln di euro). Il mercato delle auto nuove è influenzato dalla carenza delle componentistiche informatiche, legate ai semiconduttori, ed dalle politiche attuate dal Governo (ecoincentivi).

L'importo del tributo previsto nel 2023 risulta di Euro 30.000.000,00, in lieve flessione rispetto la previsione iniziale 2022 (30,5 mln di euro).

Trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti	Previsioni asstate 2022	2023	2024	2025
Da				
Amministrazioni Pubbliche	42.895.585,58 €	41.051.053,74 €	37.131.049,48 €	37.134.349,48 €
Da Famiglie	- €	- €	- €	- €
Da Imprese	105.000,00 €	105.000,00 €	105.000,00 €	105.000,00 €
Da Istituzioni Sociali Private	- €	- €	- €	- €
Dall'Unione Europea e resto del mondo	58.533,40 €	- €	- €	- €
TOTALE	43.059.118,98 €	41.156.053,74 €	37.236.049,48 €	37.239.349,48 €

All'interno di questa tipologia sono presenti i trasferimenti erariali e regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Il raffronto con il 2022 presenta un dato in lieve diminuzione e risulta influenzato dai fondi correlati a specifiche spese/progetti.

In merito ai trasferimenti erariali, l'art. 1, comma 784, della L. 178/2020 prevede che la Provincia accerti in entrata le somme relative ai contributi attribuiti ed impegni in parte spesa il concorso alla finanza pubblica (di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014), provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata – le poste in bilancio sono iscritte per intero senza compensazioni che mitigano la rilevanza degli importi considerati. Gli importi sono stati quantificati dal D.M. Interno del 26/04/2022.

Entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Previsioni asestate 2022	2023	2024	2025
Vendita beni e servizi e Proventi derivanti da gestione beni	3.493.600,00 €	3.261.000,00 €	3.241.000,00 €	3.241.000,00 €
Proventi derivanti dall'attività di controllo	1.182.000,00 €	1.473.702,00 €	1.460.000,00 €	1.460.000,00 €
Interessi attivi	100,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €
Altre entrate da redditi di capitale	- €	- €	- €	- €
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.326.700,00 €	1.280.700,00 €	1.280.700,00 €	1.225.700,00 €
TOTALE	6.002.400,00 €	6.015.502,00 €	5.981.800,00 €	5.926.800,00 €

Le previsioni delle entrate extratributarie risultano in linea con l'esercizio 2022 e sono costituite principalmente da proventi delle concessioni di immobili; i proventi da attività di controllo registrano un lieve aumento e ricomprendono proventi da autovelox su viabilità provinciale per 1,2 mln di euro; i rimborsi ed altre entrate correnti sono quantificati sulla base delle previsioni comunicate dai Servizi e ricomprendono i diversi rimborsi previsti nelle materie di pertinenza – i dati sono sostanzialmente stabili rispetto all'asestato 2022.

Entrate in conto capitale

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Previsioni asestate 2022	2023	2024	2025
Contributi agli investimenti	30.393.511,70 €	35.976.491,05 €	17.624.747,67 €	8.114.925,00 €
Altri trasferimenti in conto capitale	12.477.261,99 €	6.347.579,03 €	- €	- €
Alienazione di beni materiali e immateriali	2.950.000,00 €	5.280.000,00 €	- €	- €
TOTALE	45.820.773,69 €	47.604.070,08 €	17.624.747,67 €	8.114.925,00 €

Trasferimenti in conto capitale

In tale tipologia sono iscritte le risorse assegnate da altre amministrazioni o soggetti privati per realizzazione degli investimenti.

Per il triennio sono previsti fondi statali per la manutenzione straordinaria della rete viaria e la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori, come riepilogato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025
finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di <u>manutenzione della rete viaria</u> ex art. 1, comma 1076, della L. 205/2017: DM 16/02/2018 per gli anni dal 2019 al 2023 .	€ 3.840.187,15		
finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di <u>manutenzione della rete viaria</u> ex art. 1, comma 1076, della L. 205/2017: DM 19/03/2020 per gli anni dal 2019 al 2024	€ 3.485.189,88	€ 3.485.189,88	
finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di <u>manutenzione della rete viaria</u> ex art. 1, comma 1076, della L. 205/2017: nuovo DM SICUREZZA 2025-2029			3.485.190,00

finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di <u>manutenzione della rete viaria</u> ex art. 1, comma 1076, della L. 205/2017: DM 29/05/2020 per gli anni dal 2019 al 2024	€ 381.898,29	€ 386.650,79	
Finanziamento per messa in sicurezza ponti e viadotti rete viaria provinciale DM 225/2021 per gli anni dal 2021 al 2023	€ 3.602.626,60		
finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di <u>manutenzione della rete viaria</u> DM 141/2022	1.184.965,00	1.173.585,00	1.400.413,00
Finanziamento per messa in sicurezza ponti e viadotti rete viaria provinciale nuovo DM 2024-2029		1.029.322,00	1.029.322,00
Co-finanziamento opera in materia di viabilità provinciale dal Comune interessato	150.000,00		
finanziamento di interventi di <u>manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole</u> ex art. 1, comma 63, della L. 160/2019, per gli anni dal 2020 al 2024 DM MIUR 08/01/2021 n. 13. (PNRR)	€ 2.520.000,00		
finanziamento di interventi di <u>manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica, messa in sicurezza, nuove costruzioni e di cablaggio interno delle scuole</u> ex art. 1, comma 63, della L. 160/2019, mod. art. 1, comma 810, L. 178/2020 per gli anni dal 2021 al 2024 – DM MIUR 10/03/2021 N. 62. (PNRR)	€ 14.721.158,13		
finanziamento di interventi in materia di viabilità provinciale dal MIMS.	2.575.400,00	4.100.000,00	
finanziamento di interventi in materia di edilizia scolastica provinciale dal MIUR.	2.900.000,00	6.900.000,00	2.200.000,00
finanziamento di interventi in materia di percorsi ciclabili da altri soggetti.	500.000,00		
	€ 35.861.425,05	€ 17.624.747,67	€ 8.114.925,00

Sono previsti, inoltre:

- un trasferimento regionale per rinnovo parco veicolare TPL di € 6.347.579,03;
- un contributo regionale da Fondi POR di € 40.000,00 per l'implementazione della digitalizzazione dei servizi;
- un contributo regionale di € 75.066,00 per attrezzature della Protezione Civile.

Alienazione di beni materiali e immateriali

Sulla base del Piano delle Alienazioni, contenuto nel Documento Unico di Programmazione, è stata prevista la cessione di alcuni immobili non più funzionali all'attività dell'Ente.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Nel triennio, il Titolo 4 assomma ad € 73.343.742,75, di cui:

- € 5.280.000,00 di alienazioni di immobili;
- € 61.716.163,72 di Contributi agli investimenti;
- € 6.347.579,03 di altri trasferimenti in conto capitale.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	Previsioni asestate 2022	2023	2024	2025
Alienazione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Alte riduzioni di attività finanziarie (giro fondi conti di deposito)	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
TOTALE	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €

Non è prevista la dismissione di partecipazioni.
Lo stanziamento a bilancio per “Altre riduzioni di attività finanziarie” costituisce una posta tecnica di attuazione della nuova contabilità armonizzata: trattasi del “giro contabile” da effettuarsi, ove necessari, nei diversi sotto conti di deposito bancari. La posta finanziaria non rileva sugli equilibri fondamentali del bilancio.

Entrate da accensione/devoluzione di debito

ACCENSIONE DI PRESTITI	Previsioni asestate 2022	2023	2024	2025
Accensioni mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (Devoluzioni/Prestiti flessibili)	- €	500.000,00 €	22.850.000,00 €	5.750.000,00 €
TOTALE	- €	500.000,00 €	22.850.000,00 €	5.750.000,00 €

Nel bilancio 2023-2025 sono previsti una devoluzione di € 500.000,00 nel 2023 e l'accensione di prestiti nel 2024-2025 per il finanziamento di opere pubbliche.

Spese Correnti

Si riporta di seguito il confronto della spesa corrente per macro aggregati desunta dall'assestato 2022 con la previsione per il triennio del 2023-2025

Spesa corrente	Previsioni asestate 2022	2023	2024	2025
Redditi da lavoro dipendente	9.963.032,34 €	10.046.964,90 €	9.655.265,00 €	9.729.275,00 €
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.626.320,00 €	1.606.670,00 €	1.613.620,00 €	1.619.920,00 €
Acquisto di beni e servizi	46.810.951,28 €	46.243.202,00 €	45.037.500,00 €	44.957.500,00 €
Trasferimenti correnti	41.186.016,41 €	41.338.773,80 €	39.104.685,59 €	39.069.685,59 €
Interessi passivi	4.483.400,00 €	4.895.000,00 €	4.645.000,00 €	4.225.000,00 €
Rimborsi e poste correttive delle entrate	147.703,15 €	46.000,00 €	46.000,00 €	46.000,00 €
Altre spese correnti	1.538.433,42 €	1.356.696,86 €	1.543.926,56 €	1.501.193,89 €
FPV spesa corrente	466.384,90 €	- €	- €	- €
Totale	106.222.241,50 €	105.533.307,56 €	101.645.997,15 €	101.148.574,48 €

Nel 2023 il totale delle spese correnti subisce una lieve diminuzione di 0,7 milioni di euro, influenzata dalla quota FPV di parte corrente, pertanto, le previsioni dell'esercizio 2023 risultano sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio precedente.

Spesa di personale

Le previsioni di spesa 2023 tengono conto del Programma triennale del fabbisogno di personale e del fondo per i rinnovi contrattuali, come previsto nella seconda parte del DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 – i valori soglia desumibili dal Decreto del Presidente n. 88 del 22/07/2022 risultano di € 11.012.512,91 per il 2023 e di € 11.101.323,50 per il 2024.

Di seguito anche la verifica del rispetto del tetto di spesa di personale ex art. 1, comma 557-quater, legge 296/2006:

	Media 2011/2013	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	17.963.844,22 €	9.580.580,00 €
Spese macroaggregato 103	519.792,14 €	211.000,00 €
Irap macroaggregato 102	1.035.991,50 €	669.070,00 €
Altre spese: fondo rinnovo contrattuali		250.000,00 €
Totale spese di personale (A)	19.519.627,86 €	10.710.650,00 €
(-) Componenti escluse (B)	572.114,27 €	1.383.836,99 €
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	- €	- €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	18.947.513,59 €	9.326.813,01 €
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

Contenimento specifiche tipologie di spesa

L'articolo 57, commi 2 e 2-bis, dl D.L. 124/2019 (convertito dalla L. 157/2019) ha previsto la disapplicazione degli obblighi di contenimento delle spese per le regioni e enti locali.

Spese per acquisti e servizi

La spesa per beni e servizi prevista nel 2023, pari ad euro 46,2 mln, risulta inferiore di 0,6 mln rispetto all'asestato 2022. Le poste ivi previste risultano in linea con gli esercizi precedenti.

La voce principale ricompresa nel macroaggregato è costituita dallo stanziamento destinato al finanziamento del trasporto pubblico locale pari ad 24,2 milioni di euro (52% del macroaggregato), di cui 22 mln sono correlati alle entrate regionali da Fondo nazionale trasporti e 2,2 mln sono IVA (10%) a carico della Provincia.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nella predisposizione del bilancio di previsione, ha tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 3, commi 55, 56, Legge n. 244/2007: nello specifico il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel 3% delle spese correnti inizialmente previste;
- l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112;
- vengono pubblicati, regolarmente, in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti risulta stabile a 41,3 mln di euro.

L' 88,6 % della posta di bilancio, pari ad euro 36.608.975,78, è rappresentato dal concorso alla finanza pubblica previsto dalla L. n. 190/2014 e dalla normativa di ridefinizione dei trasferimenti erariali ai sensi della Legge n. 178/2020.

In particolare, il comma 783 recita: "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il trasferimento allo Stato di spesa risulta correlato in entrata per euro 10.891.325,29 di trasferimenti erariali previsti dal D.M. Interno del 26/04/2022.

Il trasferimento da pagare allo Stato rappresenta il 34,7% della spesa corrente ed il 31% delle entrate correnti.

Spese per interessi passivi ed oneri finanziari

La spesa 2023 per interessi passivi registra un lieve aumento, rispetto alle previsioni definitive 2022, dovuto principalmente alla crescita dei tassi variabili dei prestiti in essere.

Altre spese correnti

In tale aggregato sono imputati i fondi rischi e spese. In particolare:

- In merito al Fondo crediti dubbia esigibilità, nello schema di bilancio di previsione è previsto uno stanziamento per le voci di competenza, come illustrato nella Nota integrativa al Bilancio. Tale importo risulta di 200.000,00 per ciascun esercizio del triennio.
- è previsto l'accantonamento di 200.000,00 euro per rischi da contenzioso legale, in ciascun esercizio considerato;
- è previsto il Fondo rinnovi contrattuali pari ad euro 250.000,00 per ciascun esercizio del triennio;
- nel 2023 l'accantonamento al fondo per perdite reiterate da partecipazioni (ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 175/2016) risulta a zero. Mentre per gli anni 2024 e 2025 è previsto un accantonamento prudenziale di euro 100.000,00 annui.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2022 ad aggiornare i dati della piattaforma dei crediti commerciali (PCC); ad esercizio concluso risulta:

- pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D. Lgs.33/2013 (importo a zero);
- Trasmesso alla Piattaforma elettronica l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2022 (importo a zero) e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Non sussistono i presupposti per stanziare nella parte corrente del bilancio 2023 un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali (debito commerciale residuo scaduto alla data del 31/12/2022, superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel 2022).

Organismi partecipati

Nella nota integrativa sono dettagliate le società partecipate con il loro valori più significativi.

Spese di Investimento

La Spesa complessiva in conto capitale nel 2023 ammonta ad euro 62,9 milioni annui, distinta nei seguenti macro aggregati:

Spesa conto capitale	Previsioni asestate 2022	2023	2024	2025
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	92.428.007,86 €	48.845.794,43 €	32.737.658,01 €	25.640.500,00 €
Contributi agli investimenti	- €	- €	- €	- €
Altri trasferimenti in conto capitale	9.712.524,38 €	8.347.579,03 €	- €	- €
Altre spese in conto capitale	- €	- €	- €	- €
FPV spesa conto capitale	10.214.828,31 €	5.744.158,01 €	17.410.000,00 €	9.840.000,00 €
Totale	112.355.360,55 €	62.937.531,47 €	50.147.658,01 €	35.480.500,00 €

La previsione comprende la programmazione delle opere pubbliche come dettagliate nel DUP.

Gli investimenti, come esplicito nella Nota Integrativa risultano finanziati da:

anno 2023:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 10.214.828,31;
2. alienazioni patrimonio immobiliare per euro 5.280.000,00;
3. trasferimenti in conto capitale per euro 42.324.070,08;
4. devoluzione mutuo Cassa Depositi e Prestiti per euro 500.000,00;
5. entrate correnti per euro 4.618.633,08 (di cui 2.618.633,08 da saldo di parte corrente e 2.000.000,00 per finanziamento trasferimenti in conto capitale).

anno 2024:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 5.744.158,01;
2. trasferimenti in conto capitale per euro 17.624.747,67;
3. prestito flessibile Cassa Depositi e Prestiti per euro 22.850.000,00;
4. entrate correnti per euro 3.928.752,33

anno 2025:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 17.410.000,00;
2. trasferimenti in conto capitale per euro 8.114.925,00;
3. prestito flessibile Cassa Depositi e Prestiti per euro 5.750.000,00
4. entrate correnti per euro 4.205.575,00.

Si precisa che, nel 2023 sono previsti cofinanziamenti per 2 milioni di euro, finanziati con entrate correnti che ai sensi dell'art. 162, comma 6, del D.lgs. 267/2000 sono contabilizzati nell'equilibrio di parte corrente.

Spese per incremento di attività finanziarie

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	Previsioni assestate 2022	2023	2024	2025
Acquisizioni attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Spese per incremento attività finanziarie	2.098.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
Totale	2.098.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €

Non sono previste acquisizioni di attività finanziarie.

All'interno di questo titolo è previsto lo stanziamento relativo a giro-fondi dei conti di deposito bancari. Tale posta corrisponde al Tit. V delle entrate per riduzione di attività finanziarie e non influenza gli equilibri del bilancio.

Investimenti senza esborsi finanziari

L'Organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha programmato, per gli anni 2023-2025, investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

INDEBITAMENTO

Nel 2022 l'ammontare del rimborso di prestiti previsto risulta in aumento rispetto il 2021, sulla base dei piani di ammortamento dei prestiti in essere.

Il Collegio prende atto che, come descritto nel Documento Unico di Programmazione, lo stock di debito previsto a fine 2022 risulta di 126,1 mln, come riportato nel seguente prospetto:

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	134.470.953,34 €	126.134.553,34 €	118.138.553,34 €	132.335.453,34 €
Nuovi prestiti / Devoluzioni (+)	- €	500.000,00 €	22.850.000,00 €	5.750.000,00 €
Prestiti rimborsati (-)	8.336.400,00 €	8.496.000,00 €	8.653.100,00 €	8.822.000,00 €
Estinzioni anticipate / riduzioni (-)				
Totale fine anno	126.134.553,34 €	118.138.553,34 €	132.335.453,34 €	129.263.453,34 €

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL, si riporta nella tabella sottostante il dettaglio dei conteggi, tenendo presente che il rigo entrate correnti si riferisce al penultimo rendiconto (per il 2023 sono considerate le entrate correnti 2021)

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	4.616.218,84 €	4.483.400,00 €	4.895.000,00 €	4.645.000,00 €	4.225.000,00 €
entrate correnti	105.470.109,77 €	116.781.377,16 €	112.502.814,72 €	116.375.468,19 €	118.181.555,74 €
% su entrate correnti	4,38%	3,84%	4,35%	3,99%	3,58%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che, nel periodo compreso dal bilancio di previsione, il **vincolo risulta rispettato**; la normativa prevede che "l'ente locale può assumere nuovi prestiti se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dell'indebitamento precedentemente contratto, non supera, il 10 per cento delle entrate correnti del rendiconto del penultimo esercizio".

Il Collegio prende atto che, come descritto nel DUP, l'Ente, al fine di poter realizzare gli interventi strategici programmati in materia di viabilità ed edilizia scolastica, ha previsto di finanziare alcuni investimenti con capitale di prestito. Negli esercizi 2024 e 2025 è previsto l'utilizzo dello strumento del prestito flessibile che consente di attivare nuovo indebitamento in corrispondenza all'avanzamento dei lavori finanziati; lo strumento prevede un periodo di pre-ammortamento di 5 anni, ulteriormente modificabile sulla base dell'effettivo fabbisogno finanziario.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui e prestiti in essere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

1. FONDI PNRR, MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 3 Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

D.M. Istruzione n. 13 del 08/01/2021, fondi assegnati € 12.977.556,08 (e ulteriore 10% per ogni intervento ai sensi DPCM 28/07/2022)

Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo Prog.	Fase di Attuazione
Lavori messa a norma ottenimento del certificato di prevenzione incendi Istituto Belzoni di Padova	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	1.346.000,00	Esecuzione
Interventi di miglioramento adeguamento sismico Istituto Fanoli di Cittadella	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	1.200.000,00	Progettazione
Interventi miglioramento adeguamento sismico Istituti Meucci - Caro di Cittadella (PD)	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	2.800.000,00	Progettazione
Interventi miglioramento adeguamento sismico Istituti Marconi-Bernardi	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	3.500.000,00	Progettazione
Ristrutturazione adeguamento normativo dell'ala est Istituto Selvatico di Padova	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	5.720.000,00	Progettazione
Lavori di realizzazione nuova scala di sicurezza e altre opere Istituto Einaudi di Padova	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	450.000,00	Progettazione

D.M. Istruzione n. 62 del 10/03/2021, fondi assegnati € 17.075.731,70 (e ulteriore 10% per ogni intervento ai sensi DPCM 28/07/2022)

Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo Prog.	Fase di Attuazione
Realizzazione di ampliamento della succursale dell'Istituto Alberghiero Pietro d'Abano	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	4.100.000,00	Progettazione
Interventi di manutenzione straordinaria Educando Montagnana	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	2.310.000,00	Progettazione
Restauro e adeguamento normativo del Liceo Artistico Pietro Selvatico	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	5.753.866,98	Progettazione
Adeguamento antincendio Istituti Tito Livio e Duca D'Aosta	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	880.000,00	Progettazione
Adeguamento CPI istituti Ruzza e Valle succursale	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	850.000,00	Progettazione
Lavori di bonifica pavimentazioni in amianto ed adeguamenti funzionali Istituto Cattaneo di Monselice	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	803.000,00	Esecuzione
Ampliamento IIS Einstein di Piove di Sacco	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	1.650.000,00	Progettazione
Adeguamento sismico Istituto P. D'Abano succursale via Appia Montebasso	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	2.684.437,45	Progettazione

Messa in sicurezza ed ampliamento strutture didattiche Istituto San Benedetto da Norcia	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I3 - 3.	MIUR	31/03/2026	2.694.000,00	Progettazione
---	--------------------------	--------	---------------	------	------------	--------------	---------------

FONDI PNRR, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Fondi assegnati € 360.000,00

Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo Prog.	Fase di Attuazione
Messa in sicurezza ed ampliamento strutture didattiche Istituto San Benedetto da Norcia	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.	M4.C1.I1 - 2.	MIUR	31/03/2026	1.000.000,00	Progettazione

L’Organo di revisione prende atto che, al 31/12/2022, per i progetti finanziati con il **D.M. Istruzione n. 62 del 10/03/2021**, l’Ente ha ricevuto l’anticipazione del 10% ai sensi dell’art. 9 del D.L. 152/2021:

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l’evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha predisposto appositi capitoli all’interno del PEG (ai sensi dell’art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L’Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, evidenzia e sottolinea:

- a) la necessità di monitorare l'andamento del gettito tributario, tenuto conto dell'incerta congiuntura economica che influenza anche il mercato dell'auto;
- b) l'importanza di monitorare la programmazione e la realizzazione dei lavori pubblici finanziati con fondi PNRR, per il rispetto delle stringenti scadenze imposte dalla normativa;
- c) l'importanza di monitorare i crono-programmi relativi ai lavori pubblici previsti nell'arco del triennio 2023/2025 ai fini di una corretta applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata e di una corretta gestione del fondo pluriennale vincolato;
- d) la necessità di tenere monitorato il rischio legato alla mancata riscossione dei crediti ed ai contenziosi in essere per i quali è stato comunque stanziato un apposito fondo;
- e) la necessità di tenere costantemente monitorata la gestione degli organismi partecipati tra cui la società Padova Attiva S.r.l. in quanto partecipata al 100% dall'Amministrazione Provinciale;
- f) l'invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche:

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e alle osservazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso, in data 11/01/2023, dal responsabile del servizio finanziario: " FAVOREVOLE allo schema di bilancio di previsione 2023-2025 in relazione alla sussistenza della copertura finanziaria delle spese correnti ed in conto capitale;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali, del principio contabile n. 1 degli enti locali e dei principi contabili relativi contenuti nel nuovo ordinamento contabile dell'armonizzazione contabile, così come previsto dal D. Lgs. n. 118/ 2011.

L'organo di revisione esprime parere FAVOREVOLE ai contenuti e allo schema del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e al Bilancio di Previsione 2023-2025, documenti contestualmente sottoposti alla verifica di questo Collegio.

19/01/2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Monica Lacedelli

Dott. Danilo Capone

Dott. Nicola Paganotto

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, evidenzia e sottolinea:

- a) la necessità di monitorare l'andamento del gettito tributario, tenuto conto dell'incerta congiuntura economica che influenza anche il mercato dell'auto;
- b) l'importanza di monitorare la programmazione e la realizzazione dei lavori pubblici finanziati con fondi PNRR, per il rispetto delle stringenti scadenze imposte dalla normativa;
- c) l'importanza di monitorare i crono-programmi relativi ai lavori pubblici previsti nell'arco del triennio 2023/2025 ai fini di una corretta applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata e di una corretta gestione del fondo pluriennale vincolato;
- d) la necessità di tenere monitorato il rischio legato alla mancata riscossione dei crediti ed ai contenziosi in essere per i quali è stato comunque stanziato un apposito fondo;
- e) la necessità di tenere costantemente monitorata la gestione degli organismi partecipati tra cui la società Padova Attiva S.r.l. in quanto partecipata al 100% dall'Amministrazione Provinciale;
- f) l'invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche:

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e alle osservazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso, in data 11/01/2023, dal responsabile del servizio finanziario: " FAVOREVOLE allo schema di bilancio di previsione 2023-2025 in relazione alla sussistenza della copertura finanziaria delle spese correnti ed in conto capitale;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali, del principio contabile n. 1 degli enti locali e dei principi contabili relativi contenuti nel nuovo ordinamento contabile dell'armonizzazione contabile, così come previsto dal D. Lgs. n. 118/ 2011.

L'organo di revisione esprime parere FAVOREVOLE ai contenuti e allo schema del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e al Bilancio di Previsione 2023-2025, documenti contestualmente sottoposti alla verifica di questo Collegio.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Monica Lacedelli

Dott. Danilo Capone

Dott. Nicola Paganotto